

1514, August. Fo lecto una letera del Zernovich, scrive a la Signoria, data in Montenegro, e si sottoscrive Sanzacho di Negroponte (sic), come lui fa li un officio col Signore a l honorata Porta in far liberar quelle anime e prese de cristiani nostri subditi, e cussi doveria far etiam la Signoria nostra, perche a per inteso, non si fa cussi e scrive zercha le saline di Cataro. Valentinelli 419.

1514, August. Fu posto per li savi una letera al Sanzacho di Montenegro Zernovich, che mando a donar la costa di San Stefano a la Signoria nostra, come lo ringratiaremo, et havendo inteso soa Signoria, vol le saline nostre di Cataro, dirle ch e deli nostri subditi Catarini. Valentinelli 419.

1514, August. Vene il nontio dil Zernovich Sanzacho di Montegro, e il principe li tocho la man, e li fo dato la letera in risposta, e poi li ducati 100 e li panni di seda se li dona. Valentinelli 419.

1523, Marzo. Si intese eri (3) sera, come venendo in Histria qui a Venezia uno ambasador di Sanzacho di Montenegro a la Signoria montato a Humago in una barca, el patron lo condusse a Maran, et li fo facto prezom, portava a donar a la Signoria due cani, et havia una barca piena di scoranze. Valentinelli, Arkiv 8. 156.

1523, 14. Juni. Vene uno nontio di l Sanzacho di Monte Negro, et sentato appresso il principe a presentato una letera di l suo signor, qual fo mandata a translatar, el qual scrive pregando la Signoria fazi ogni provision, ch el suo nontio, che l anno passato mandandolo a la Signoria, fo preso da Maranesi, et ch el navilio era da Budua Venetian, su qual era. Item scrive un altra letera al Doxe Andrea Griti, e non sa, sia fato Doze, dandoli molti titoli, e che l e degno di sentar in sedia. Valentinelli, Arkiv 8. 164. Die hier erwähnte Begebenheit wird in III ausführlich erzählt.

1526, 19. März. Vene quel nontio di l Sanzacho di Monte Negro, che sta vestito di raso, et volritornar a casa da l suo Signor, e tolse licentia di tornar, qual e venuto con una barcha di sarache e scoranze per venderle et con una letera del Sanzacho di voler bene convicinar assieme. Valentinelli, Arkiv 8. 232.

1526, 13. April. Da poi disnar fo conseio di X con la zonta, et fu preso una gratia, che a S. Constantin Zernovich